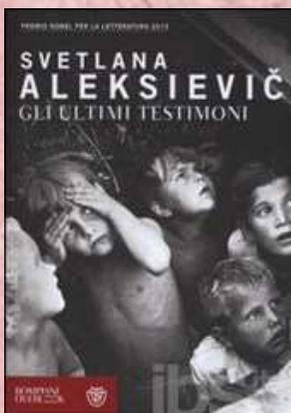




**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



27 GENNAIO 2017

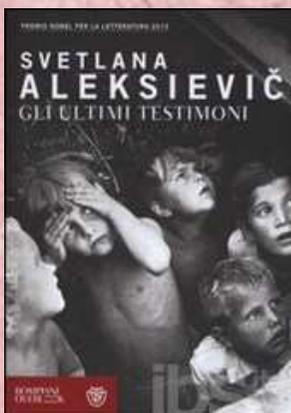
*Non importa chi tu sia,
uomo, donna,
vecchio o fanciullo,
operaio o studente,
se ti chiedono
qual è la cosa più importante
per l'umanità
rispondi
prima, dopo, sempre
la pace*

Lin Tien Min, poeta cinese

**E oggi siamo qui perché, ricordando, ci
proponiamo di essere costruttori di pace.**



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



27 GENNAIO 2017

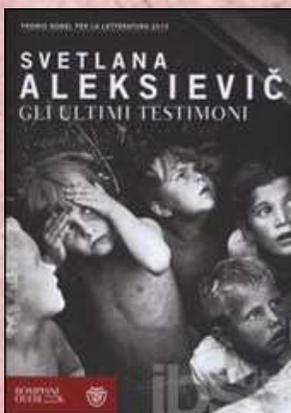
***La storia dell'Umanità è una
storia di guerre e di
sofferenze:***

***dalla guerra di Troia (1250
anni prima di Cristo)
alle guerre dei nostri giorni
che si combattono a pezzi,
come dice Papa Francesco,
in tutto il mondo.***

***La più vicina a noi è oggi
la guerra di Siria,
in pieno Mediterraneo***



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**

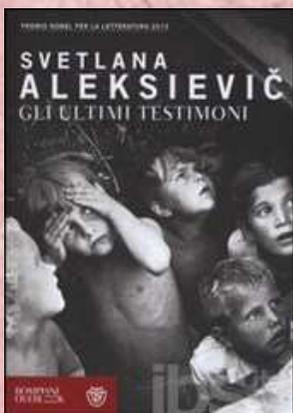


27 GENNAIO 2017

***Una delle condizioni
per non ricadere
negli errori e negli
orrori del passato è
la memoria, è il
ricordare.***



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**

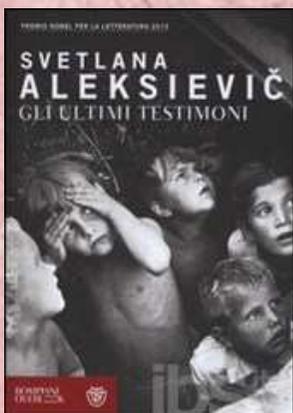


27 GENNAIO 2017

***Ricordare, dal latino
RECORDARE,
significa ritornare (RE)
al cuore (COR) e cioè
ritornare a ciò che più
gelosamente si
custodisce o si vuole
custodire.***



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



27 GENNAIO 2017

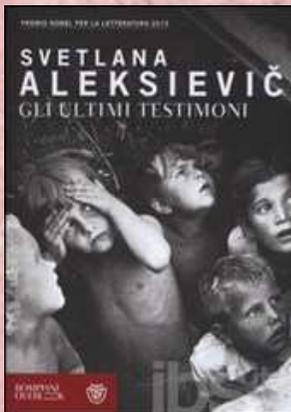
Ma per custodire bisogna conoscere.

**Ecco perché
l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nel 2005,
per ricordare all'Umanità la tragedia
dell'Olocausto
ha stabilito di celebrare in tutto il mondo il
Giorno della Memoria
in occasione della ricorrenza della liberazione
del campo di sterminio di
Auschwitz
che avvenne appunto il
27 gennaio del 1945.**





**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



27 GENNAIO 2017

**Ricordare la tragedia
dell'Olocausto
(dal greco: bruciare per intero)
o della Shoah**

**(dall'ebraico: distruzione)
significa ricordare lo sterminio**

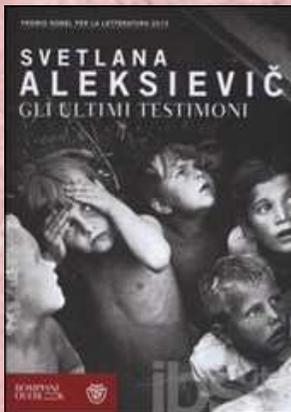
**di 5/6 milioni di ebrei,
di entrambi i sessi e di tutte le età, per mano
della follia dittatoriale della Germania di
Hitler, e dei suoi sodali, nei campi di
sterminio di**

**Auschwitz, Birkenau, Triblinka, Mauthausen,
Flossenbürg, Dachau, Buchenwald,
solo per citarne alcuni.**

**Gli ebrei sono i fedeli alle leggi della Torah,
ricevute, da Mosè direttamente da Dio
sul monte Sinai nell'anno 2448 del calendario
ebraico corrispondente al 1313 a.C. del
nostro calendario.**



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



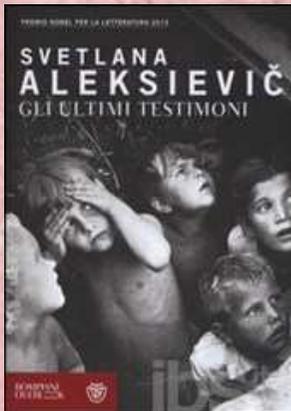
27 GENNAIO 2017

Perché, dobbiamo chiederci, tutta questa barbarie?

Hitler, per un migliore assetto del vecchio continente dopo la 1^a guerra mondiale, perseguiva il trionfo della razza ariana (indoeuropea), individuando nella razza ebrea e negli zingari le etnie da distruggere.



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



27 GENNAIO 2017

***Gli ebrei venivano
individuati e arrestati,
(ricordiamo, ad esempio, che
il 16 ottobre 1943
a Roma ne vennero rastrellati
ben 1259),
condotti in campi di
concentramento
caricati su camion,
portati ai treni
della morte,
avviati ai campi di
sterminio in
Germania e Polonia***



Roma, portico d'Ottavia



Milano, binario 21



Auschwitz



Milano, binario 51



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



Auschwitz

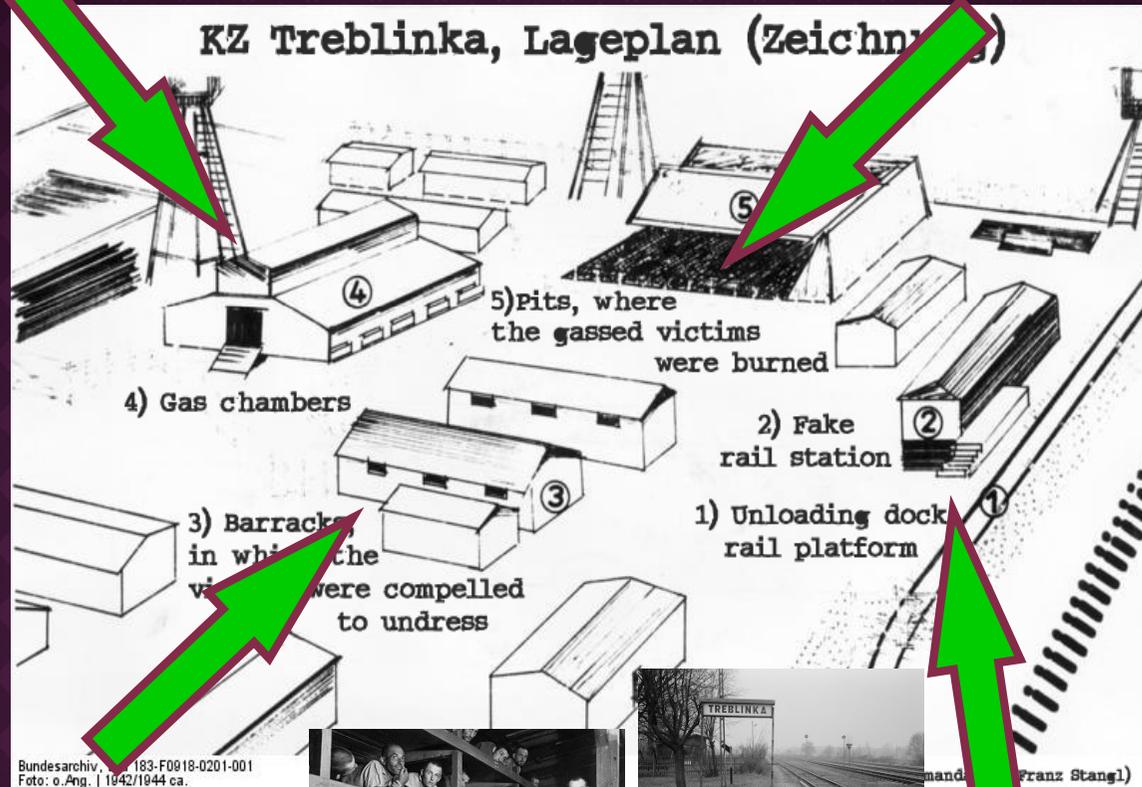
27 GENNAIO 2017



**3- Camere a gas dove le
vittime vengono uccise**



**4- Forni crematori dove
i corpi vengono bruciati**



**2- Caserme dove le
vittime vengono
ammassate**



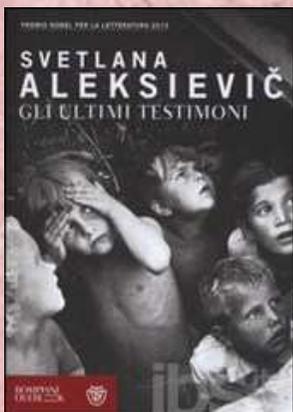
Internati di Buchenwald



**1- Arrivo dei treni e
scarico dei prigionieri**



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



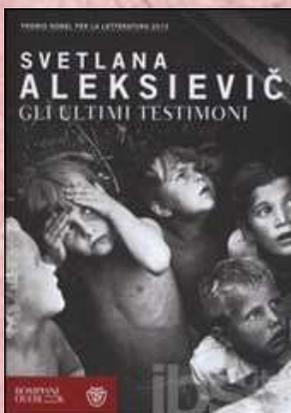
27 GENNAIO 2017

***Ricordare per non dimenticare;
ricordare per non ripetere in futuro gli
errori del passato.***

***Perché, come dice Mario Rigoni Stern,
scrittore italiano di origine ebraica,
“La memoria è determinante.
È determinante perché la memoria
arricchisce e l’uomo che non ha memoria
è un pover’uomo; perché essa fa fare
confronti, da la possibilità di pensare agli
errori commessi e alle cose giuste fatte.
Con la memoria si possono fare dei
bilanci, delle considerazioni, delle scelte.
Non si tratta di ricordare la scadenza di
una data, ma qualche cosa di più che dà
molto valore alla vita.”***



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



27 GENNAIO 2017

**Ricordare per non dimenticare;
Anche perché, come afferma **Eliezer
Wiesel**, sopravvissuto all'orrore di vari
campi di concentramento:**

**«Il contrario dell'amore non è l'odio, ma
l'indifferenza».**

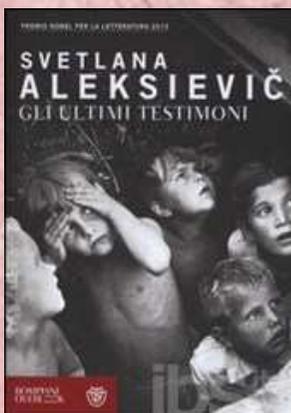
**Eliezer Wiesel che, proprio per invitarci a
conoscere per non dimenticare,
nel suo celebre libro**

**«La notte», a proposito della sua prima
notte ad Auschwitz, scrive:**

**“Mai dimenticherò quella notte che ha
fatto della mia vita una lunga notte; mai
dimenticherò quel fumo, i piccoli volti dei
bambini trasformati in volute di fumo
sotto un cielo muto, quel silenzio
notturno che mi ha tolto per l'eternità il
desiderio di vivere”.**



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



27 GENNAIO 2017

**E a proposito dell'indifferenza,
il pastore evangelico *Martin Niemöller*
con questa sua toccante poesia ci
ammonisce:**

**«Prima vennero a cercare i comunisti,
e io non dissi nulla. In effetti non ero
comunista.**

**Poi vennero per i socialdemocratici,
e io non dissi nulla. In effetti non ero
non ero socialdemocratico.**

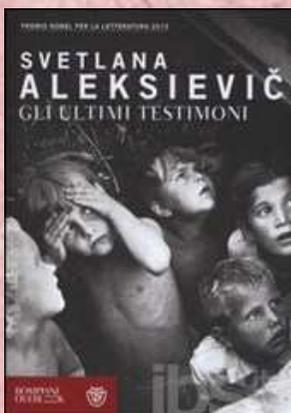
**Poi vennero per i cattolici,
e io non dissi nulla.
In effetti non ero cattolico.**

**Poi vennero per gli ebrei, e io non dissi
nulla. In effetti non ero ebreo.**

**Quando vennero a cercare me, non era
rimasto più nessuno che potesse
protestare»**



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



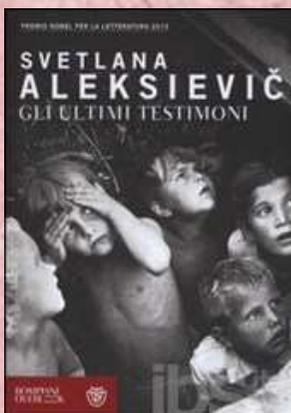
27 GENNAIO 2017

**E oggi siamo qui a ricordare
e lo facciamo,
su suggerimento del
Circolo Culturale
"Zanotti Bianco",
con le ragazze e i ragazzi
dell'Istituto Comprensivo di Mirto Crosia
che leggono e variamente commentano
le testimonianze dei
bambini moldavi del 1941
raccolte da**

Svetlana Aleksievic
Premio Nobel per la letteratura 2015
nel suo eccezionale libro
«Gli ultimi testimoni»



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**

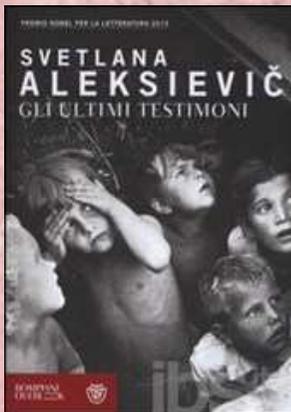


27 GENNAIO 2017

I bambini del 1941, che oggi sono dei vecchietti, sono «Gli ultimi testimoni», perché, dopo la loro generazione, non rimarrà sulla Terra nessuno che abbia assistito direttamente alle catastrofi della seconda guerra mondiale. Testimoni a proposito dei quali Eliezer Wiesel scrive ancora: “Chi non ha vissuto l’agonia dei deportati, non parla la loro lingua, non piange i loro morti, prima di mutilarli e tradirli, aspetti che se ne vadano gli ultimi sopravvissuti, gli ultimi testimoni”.



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



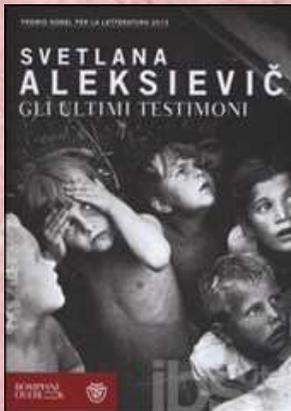
27 GENNAIO 2017

**Si tratta di testimonianze che
Svetlana Aleksievich,
ha consegnato all'eternità
e che fissano pezzi di storia tragica
ma anche pezzi di commovente umanità
sui quali, fra poco,
si soffermeranno i nostri ragazzi.
Ricordo solamente che siamo in
Bielorussia, chiusa fra Polonia,
Repubbliche baltiche, Ucraina e Russia, la
cui capitale è Minsk.**





**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**

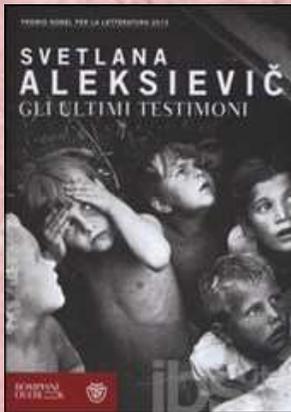


27 GENNAIO 2017

In coda a questa mia breve introduzione voglio ricordare che, oltre all'Olocausto, il '900, detto anche "il secolo breve" ha prodotto anche altre atrocità, che abbiamo il dovere di non dimenticare, e che altre orribili shoah sono avvenute negli ultimi decenni del novecento e continuano a essere perpetrate ancora oggi mentre noi siamo qui raccolti a meditare.



**GIORNO DELLA MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI ULTIMI TESTIMONI**

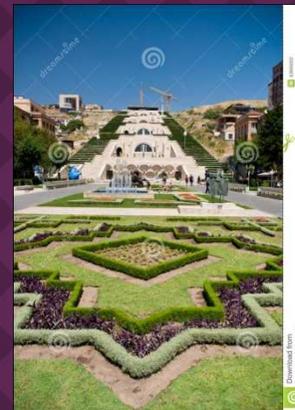


27 GENNAIO 2017

Fra le prime vogliamo ricordare il genocidio degli armeni, che tra il 1915 e il 1916 subirono deportazioni ed eliminazioni perpetrate dall'Impero Ottomano con 1 mln e mezzo di morti.

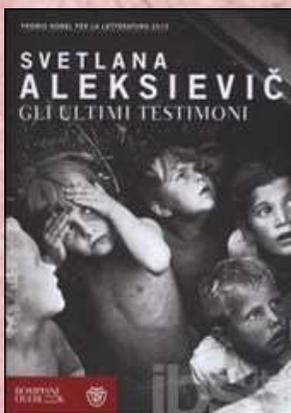


Yerevan capitale dell'Armenia



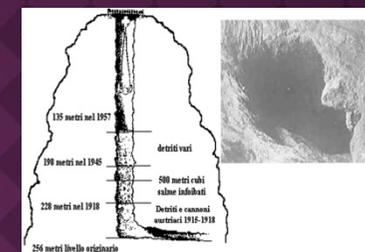


**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



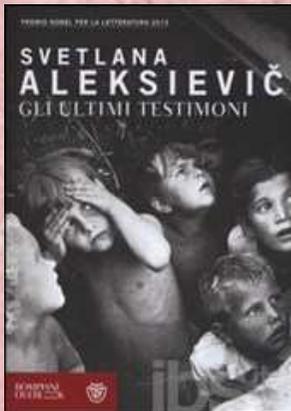
27 GENNAIO 2017

**E ancora vogliamo ricordare i
massacri delle foibe, eccidi
compiuti, tra il 1943 e il 1945,
ai danni della popolazione
italiana della Venezia Giulia e
della Dalmazia, per mano degli
slavi che, al crollo della
dittatura fascista, sostenevano
il consolidamento di quella di
stampo filosovietico.
Gli eccidi avvennero durante e
subito dopo la seconda guerra
mondiale e il loro nome, foibe,
deriva dalle grandi caverne
carsiche dove furono gettati
molti dei corpi delle vittime.**





**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



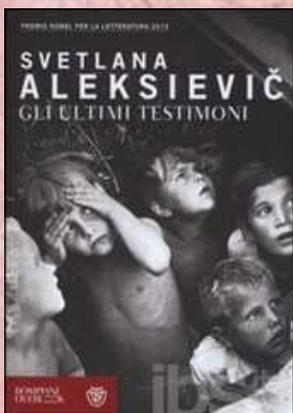
27 GENNAIO 2017

Fra le seconde vogliamo ricordare il massacro di Sarajevo, avvenuto durante la guerra in Bosnia-Erzegovina, fra l'aprile 1992 e il febbraio 1996. L'assedio, messo in atto dalle forze serbo-bosniache per distruggere il neo-indipendente stato della Bosnia ed Erzegovina ha prodotto più di 12.000 vittime e oltre 50.000 feriti, l'85% dei quali tra i civili.





**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



27 GENNAIO 2017

**E, in ultimo, ricordiamo una follia
dei giorni nostri:
il massacro di Aleppo.**

**Aleppo (Siria) è una delle più
antiche città del mondo
(5000 anni di storia).**

**E' la città più popolosa della Siria,
con 1,9 mln di abitanti, fra arabi,
armeni, curdi, turchi.**

**Con 300.000 cristiani è la terza
maggiore città cristiana
del mondo arabo.**

**E' situata in una vallata ampia e
fertile e la sua provincia conta
circa 3,7 milioni di abitanti.**

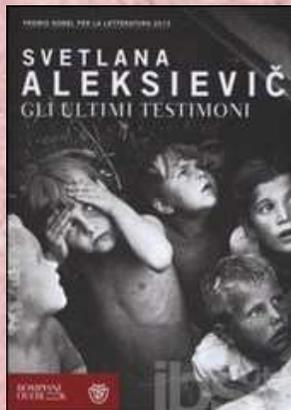
**È patrimonio dell'Umanità
UNESCO dal 1986.**

**Nell'anno 2006 è stata
"Capitale culturale del mondo
islamico".**





**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



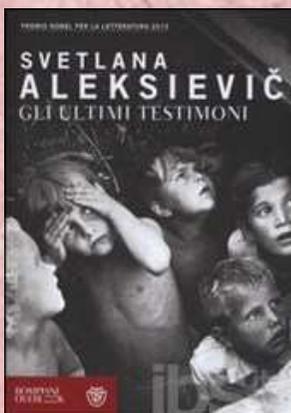
27 GENNAIO 2017

**Ad Aleppo va avanti,
dal 2012, una
sanguinosissima guerra
civile, che vede fratelli
contro fratelli, etnie
contro etnie, presunte
idealità religiose contro
altre presunte idealità
religiose, guerra che sta
determinando centinaia di
migliaia di morti, feriti,
rifugiati, la distruzione del
tessuto civile e del
patrimonio storico-
culturale.**





**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**

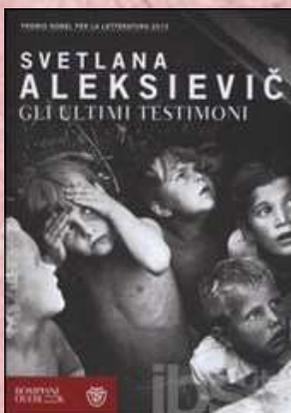


27 GENNAIO 2017

Ma, terminando questa mia breve introduzione, dopo lo scioccante ricordo di tante atrocità, voglio anche ricordare che la lunga tragedia ha fatto fiorire i cosiddetti “Giardini dei Giusti tra le nazioni”, parchi ove cippi, lapidi, targhe, steli ricordano le donne e gli uomini che, spesso mettendo in pericolo la propria vita, hanno aiutato i perseguitati della Shoah e di tante altre persecuzioni a salvare la loro vita e la vita delle loro famiglie.



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**

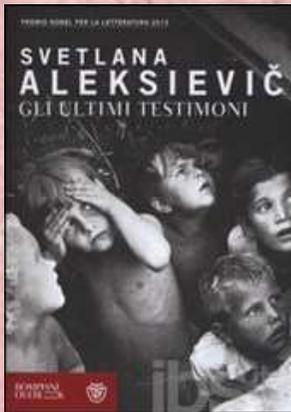


27 GENNAIO 2017

***I “Giardini dei Giusti” sorgono in
varie città del mondo e sono stati
pensati e realizzati, per iniziativa di
alcuni “salvati”, in segno di
riconoscenza e di giustizia:
rendere merito a chi si è speso per
aiutare i perseguitati per odio e
pregiudizi razziali .
Di seguito vediamo quelli di
Gerusalemme e di Milano***



**GIORNO DELLA MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI ULTIMI TESTIMONI**



27 GENNAIO 2017

GERUSALEMME



Lo "Yad Vashem" o Memoriale della Shoah



"Sala dei Nomi"



Memoriale dei bambini



Foto di bambini



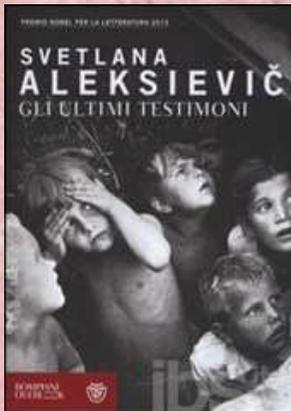
Monumento al Soccorritore Ignoto



Medaglia del Giusto tra le Nazioni

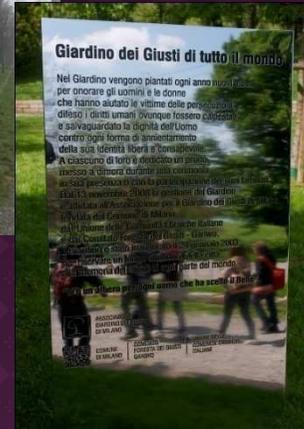


GIORNO DELLA MEMORIA IN ASCOLTO DEGLI ULTIMI TESTIMONI



27 GENNAIO 2017

MILANO, monte stella



Per NELSON MANDELA Nobel per la Pace



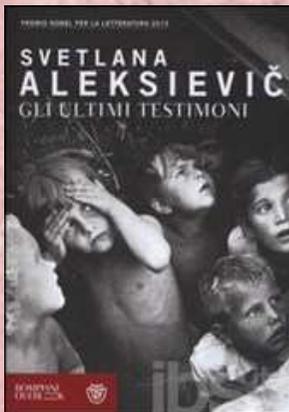
Per ANNA POLITKOVSKAJA assassinata per il suo impegno a difesa dei diritti umani



Per ROCCO CHINNICI Magistrato antimafia e vittima della mafia



**GIORNO DELLA
MEMORIA
IN ASCOLTO DEGLI
ULTIMI TESTIMONI**



27 GENNAIO 2017

Chiudo, ringraziando a nome mio personale e del Circolo Culturale “Zanotti Bianco” la Dirigente Rachele Donnici, per aver accolto con immediatezza e generosità la nostra proposta e il nostro suggerimento, l’assessore Graziella Guido, che ha dato pronta disponibilità, i docenti, i musicisti e gli allievi che, come fra poco vedremo, si sono impegnati con diligenza e grande creatività nel proporci alcuni racconti degli ULTIMI TESTIMONI, quindi tutti voi presenti che avete voluto accogliere l’invito a “partecipare per ricordare insieme”